



Gruppo Missione e Sviluppo onlus

ETIOPIA – NATALE 2024

Notizie dalla Casa Famiglia di Shashemane

10/12/2024

Cari amici,

vi scrivo da Shashemane in Etiopia, dalla missione in cui padre Silvio Sordella, missionario della Consolata, ha lavorato assiduamente per anni. Dopo che abba Silvio ci ha lasciati, affidando a GAOM - odv Gruppo Amici Ospedali Missionari di Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia) e al GMS, Gruppo Missione e Sviluppo di Savigliano (Cuneo), il futuro dei suoi ragazzi di strada o di famiglie in difficoltà, da **Casa Famiglia** sono usciti 48 ragazzi reinseriti nella società. Chi in ambito lavorativo e chi invece proseguendo il percorso di studi in diverse università del Paese.

Loro, che erano senza futuro, fanno parte oggi delle nuove speranze di questa terra così sofferente.

Casa Famiglia oggi è seguita da ex ragazzi di strada; Abel, Abu e Ghetahun stanno seguendo altri 50 bambini che vi risiedono.

Da un paio d'anni Casa Famiglia sta seguendo una nuova fase molto importante. Dopo aver rimodernato e fatto ripartire i laboratori di Panificio e di Falegnameria, è stato aperto anche un negozio all'interno della stessa Casa Famiglia. Il negozio ha l'apertura verso l'esterno, sulla strada e vende pane, pizza e prodotti degli orti e uova. Il pollaio infatti è stato ampliato e ora la produzione di uova ci consente non solo di soddisfare l'uso interno dei ragazzi, ma anche di poterle rivendere.

Anche la falegnameria sta lavorando. Vengono costruiti o restaurati mobili, letti e ogni tipo di arredamento. E' inoltre stata realizzata una sala di informatica, che vogliamo ampliare nel 2025, in cui i ragazzi seguono dei corsi sui computer che vi abbiamo installato.

I ragazzi di Casa Famiglia sono stati divisi in piccoli gruppi e ognuno di loro è responsabile di un settore. Così molti giovani e giovanissimi artigiani stanno crescendo!

L'idea è ora quella di ampliare l'offerta formativa con la scuola Arti e mestieri e di poter mandare qualche ragazzo a studiare presso il centro tecnico che si trova nella vicina città di Hawassa nel



Sidamo.

Anche gli altri progetti che stavano nel cuore al nostro caro abba Silvio stanno crescendo.

Il "**Progetto Mariam**" con percorsi di studio e di lavoro per le ragazze povere della baraccopoli vede ad oggi 20 ragazze inserite, 5 di loro in ambito lavorativo e 15 con percorsi di studio di base e professionali. Le ragazze sono seguite da una giovane donna, Firehiwot, cresciuta in un orfanotrofio. Nella foto a fianco, Firehiwot con alcuni volontari e alcune ragazze del Progetto Mariam

Il **Poliambulatorio** ha avuto un ritardo nel suo percorso di trasformazione, ma presto diventerà Ospedale Cattolico di Shashemane. I lavori non sono cominciati perché è stato fatto un ulteriore studio per rendere ancor più funzionale la nuova struttura. In questa Etiopia che sta correndo in modo sfrenato sotto l'impulso di Paesi stranieri, cambiando radicalmente il suo volto, si assiste oggi a un grande divario sociale. Quel divario che fino a pochi anni fa non esisteva.

Scegliere di camminare a fianco dei più piccoli è bellissimo, perché nei volti e nelle storie di tanti di loro puoi toccare con mano la gioia della Resurrezione.

Grazie a tutti coloro che scelgono di stare dalla parte dei più piccoli.

Un sincero augurio di Buon Natale.

Alberto Campari

Associazione GAOM – Castelnovo ne' Monti (RE)
Responsabile della Casa Famiglia di Shashemane